



COMUNE DI CASTEGNATO
 Provincia di Brescia
 Via Pietro Trebeschi, 8 – 25045 CASTEGNATO (BS)
 Tel. 030/2146811 – Fax: 030/2140319
 Cod. fiscale e P.IVA 00841500176
www.comune.castegnato.bs.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 (UNA) UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE TECNICO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C)" DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - Sezione Organizzazione e Capitale Umano – 2026/2028 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 21/01/2026;

Vista la Determinazione n. 332 del 30.07.2026 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Istruttore Tecnico" – Area degli Istruttori - CCNL 16/11/2022 (ex categoria C posizione economica C1), da assegnare all'Area Tecnica Pubblica del Comune di Castegnato;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

Visto il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.,

Visto il D.lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8;

Visto il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Vista la Legge 9 maggio 2025, n. 69 di conversione del decreto 14 marzo 2025, n. 25 (cd. Decreto PA), recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

RENDE NOTO CHE

È indetto un pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto con profilo professionale di “Istruttore Tecnico” – Area degli Istruttori - CCNL Funzioni Locali (ex categoria C posizione economica C1), da assegnare all’Area Tecnica Pubblica del Comune di Castegnato.

ART.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Al posto è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per la qualifica dal vigente CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali (ex Cat. C - Posizione economica C1) ed è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

La sede di lavoro è presso il Comune di Castegnato (BS), via Pietro Trebeschi n. 8.

ART. 2- COMPETENZE RICHIESTE PER IL RUOLO DEL POSTO MESSO A CONCORSO

Nelle declaratorie di cui all'allegato A del succitato CCNL, in riferimento all'Area degli Istruttori, viene specificato che: *“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.”*

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

1. conoscenze teoriche esaurienti;
2. capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
3. responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi;

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso così come previsto dagli artt. 35 e 57 del D.lgs. n. 165/2001, dal D.lgs. 198/2006 e dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica del 23/05/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”.

Soft Skills (Abilità personali, interpersonali e comunicative non legate ad una specifica competenza tecnica).

Sono inoltre richieste le seguenti competenze trasversali, che si ritengono strategiche:

- Competenze comunicative e relazionali
- Lavoro di gruppo
- Orientamento al risultato
- Problem solving
- Flessibilità
- Motivazione al ruolo.

ART. 3- REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

ART. 3.1 REQUISITI GENERALI

- 1) **Cittadinanza italiana.** essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare

del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

- 2) **Essere iscritto nelle liste elettorali di un comune italiano;**
- 3) **Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione** ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 ovvero di indicare l'Autorità giudiziaria emittente della condanna penale impeditiva e la data del provvedimento.
- 4) **Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale**, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 ovvero l'Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale e la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale;
- 5) per i soli candidati di sesso maschile, in possesso della cittadinanza italiana, di **essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva.**
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.
- 7) **Non essere stati dichiarati decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- 8) **Idoneità psico-fisica allo specifico impiego.**

ART. 3.2 REQUISITI SPECIFICI

- 1) **Maggiore età.** La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.
- 2) **Godimento dei diritti civili e politici.** Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- 3) **Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.**

- 4) Possesso di uno dei seguenti **Titoli di studio:** Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio (o altro titolo equipollente). Può essere ammesso alla selezione il candidato non in possesso di uno dei diplomi di istruzione secondaria superiore predetti, purché sia in possesso di uno dei sotto elencati titoli di studio:

- Laurea Triennale appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 509/1999:

- 04 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile
- 07 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 08 - Ingegneria Civile e Ambientale

- Laurea Triennale appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 270/2004:

- L - 7 Ingegneria Civile e Ambientale
- L - 17 Scienze dell'Architettura
- L - 23 Scienze e tecniche dell'Edilizia
- L - 21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

- Laurea Specialistica appartenente ad una delle seguenti classi, ai sensi del D.M. 509/1999:

- 3/S - Architettura del paesaggio
- 4/S - Architettura e Ingegneria Edile
- 28/S - Ingegneria Civile
- 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

- Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi magistrali, ai sensi del D.M. 270/2004:

- LM - 3 Architettura del paesaggio
- LM - 4 Architettura e ingegneria edile - architettura
- LM - 23 Ingegneria Civile
- LM - 24 Ingegneria dei sistemi edilizia
- LM - 26 Ingegneria della Sicurezza
- LM - 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in una delle discipline indicate:

Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile - architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e ambiente, Politica del Territorio, Urbanistica.

Per i titoli di studio conseguiti presso uno Stato dell'Unione Europea la validità è subordinata al possesso, entro il termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, dell'apposito provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani da parte delle autorità competenti, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Nel caso in cui il titolo di studio sia

stato acquisito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, al fine della partecipazione al presente concorso. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: **www.funzionepubblica.gov.it**. In questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione al concorso avviene con riserva; gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse (la dichiarazione va resa anche se negativa).

ART. -4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento In.PA - www.InPA.gov.it, e sul sito internet istituzionale del Comune di Castegnato – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso <https://comune.castegnato.bs.it/>

1. Presentazione domanda

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente** attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo **www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data di scadenza. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro detto termine. Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà in ogni caso presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda

presentata in ordine di tempo. Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento.

2. Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo email sul quale saranno trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso, il recapito telefonico.
- e) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal ministero della Pubblica istruzione o dell'università.
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2022 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- m) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- n) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/993 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex Art. 20 della Legge n. 104/19924;

- o) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'Art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- p) Possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex Art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- q) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;
- r) autorizzazione al trattamento dei dati personali.

3. Allegati

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la documentazione medica attestanti invalidità ovvero Dsa (eventuale);

In caso di candidati in stato di disabilità ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di disabilità dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire lo svolgimento delle prove.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 5- PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono fissate in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023).

A parità di titoli e di merito, i nuovi titoli di preferenza pertanto sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un

anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

L'ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto di presentazione della stessa e che abbiano allegato i relativi documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazione, comprovanti il possesso dei titoli indicati nella domanda a seguito dell'avviso appositamente pubblicato. Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo

Tutti i documenti e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione e di eventuali titoli di preferenza dichiarati dal candidato in domanda, saranno verificati prima

della costituzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte della/del candidata/o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quello stabilito nel presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori di presentazione della domanda;
- la mancata comunicazione del proprio numero telefonico, l'irreperibilità della/del candidata/o nel giorno o nell'orario stabilito;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Art. 7- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse saranno esaminate dal Responsabile del procedimento ai fini della loro ammissibilità.
2. Ove risulti provato che il candidato non è in possesso di uno o più dei requisiti richiesti per l'accesso al concorso, ovvero la sua domanda è inammissibile, ne verrà disposta l'esclusione e ne verrà data apposita comunicazione a mezzo pubblicazione su IN.PA;
3. L'avviso dei candidati ammessi verrà pubblicato con valenza di notificazione sul Portale In PA. www.InPA.gov.it e a mero titolo di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Castegnato (BS).

ART.8- PROVE D'ESAME

1. Sono previste nell'ordine:
 - a) una prova preselettiva (eventuale);
 - b) una prova scritta a carattere teorico-pratico che potrà consistere nello sviluppo di elaborati, atti o risoluzione di domande aperte;

- c) una prova orale, consistente in un colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie oggetto della prova scritta;
- d) verifica conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra Inglese o Francese (idoneità);
- e) verifica conoscenza elementi di informatica (idoneità).

2. Il Responsabile dell'Area Affari Generali potrà sottoporre - **a suo insindacabile giudizio** - i candidati ad una prova preselettiva finalizzata ad individuare i concorrenti da convocare per le successive prove qualora pervengano un numero di domande superiore a 30.

La prova preselettiva consisterà in quiz a risposta multipla vertenti sulle materie previste per le prove d'esame.

Per la predisposizione e la correzione della prova preselettiva la Commissione esaminatrice si potrà avvalere di un sistema computerizzato automatico e, se necessario, del supporto dei tecnici esperti di Ditte specializzate nel settore.

La correzione degli elaborati avrà luogo in modo anonimo, e potrà avvenire anche mediante eventuale ausilio di uno scanner per la lettura ottica.

Ultimata la correzione, gli elaborati saranno abbinati (eventualmente anche mediante lettura ottica del codice a barre) alla scheda anagrafica.

Saranno ammessi alle prove successive i candidati che avranno totalizzato un punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà considerato ai fini del punteggio finale.

A. MATERIE DI ESAME

Le prove sia scritte che orali verteranno sulla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente nelle seguenti materie:

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- a) **Elementi** di diritto costituzionale e amministrativo;
- b) **Elementi** di diritto dell'Unione Europea;
- c) **Ordinamento** degli enti locali, con particolare riferimento al Testo Unico D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- d) **Procedimento Amministrativo** (legge 241/1990) e Norme sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013);
- e) **Elementi** di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione);
- f) **Diritto** del pubblico impiego ed organizzazione del personale;

- g) **Normativa** in materia di privacy e trasparenza (L. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 ss. mm. ii.);
- h) **Elementi** di contabilità degli enti locali;
- i) **Normativa** in materia di lavori pubblici e contratti pubblici, anche con riferimento alla normativa della Regione Lombardia;
- j) **Diritto** della Pianificazione urbanistica, anche con riferimento alla normativa della Regione Lombardia;
- k) **Normativa** in materia paesaggistica con particolare riferimento al D.lgs. 42/2004 e DPR n. 31/2017;
- l) **Normativa** nazionale e regionale in materia di vincoli urbanistici (Paesaggio-Vincolo Idrogeologico);
- m) **Normativa** nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente dalle varie forme di inquinamento, nonché disciplina in materia di scarichi e gestione dei rifiuti;
- n) **Legislazione** sul contenimento dei consumi energetici;
- o) **Riordino** della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.lgs.201/2022);
- p) **Normativa** nazionale in materia di espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
- q) **Conoscenza** di base – Livello A - di una lingua straniera a scelta del candidato tra Inglese e Francese;
- r) **Conoscenza** elementi di informatica tra gli applicativi software maggiormente utilizzati (Windows- Excel-Internet).

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata.

Si specifica che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

B -MODALITA' OPERATIVE PROVE D'ESAME

Le prescrizioni operative di dettaglio sullo svolgimento delle prove alle quali i candidati dovranno attenersi saranno comunicate successivamente, comunque prima dell'avvio delle prove - mediante pubblicazione sul Portale In PA www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale del Comune: <https://comune.castegnato.bs.it/>

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati di quesiti prima dello svolgimento della prova.

B.1 PROVA SCRITTA

La prova scritta a carattere teorico-pratica potrà consistere nello sviluppo di elaborati, atti o risoluzione di domande aperte o quiz a risposta multipla.

Il luogo, la data e le modalità di svolgimento della prova scritta verranno comunicate ai candidati tramite il portale unico del reclutamento, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e ai soli fini della pubblicità sul sito internet dell'Ente.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul portale unico del reclutamento **In.PA www.InPA.gov.it** con valenza di notificazione ad ogni effetto di legge e sul sito istituzionale dell'ente <https://comune.castegnato.bs.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - a mero titolo di pubblicità.

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora stabilita per sostenere la prova scritta muniti di valido documento di identità.

I candidati che si presenteranno per sostenere la prova scritta dopo che sia stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'oggetto della stessa non saranno ammessi.

Per la predisposizione e la correzione della prova scritta la Commissione esaminatrice si potrà avvalere di un sistema computerizzato automatico e, se necessario, del supporto dei tecnici esperti di Ditte specializzate nel settore.

B.2 PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie di cui alla prova scritta e sarà altresì finalizzata ad accertare la professionalità posseduta, a verificare l'attitudine alla posizione da ricoprire e a valutare il profilo motivazionale.

Il colloquio, che comprenderà anche l'accertamento di nozioni della lingua Inglese o Francese – a scelta del candidato - e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi, è finalizzato a verificare le conoscenze tecniche specifiche, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo professionale messo a concorso comprese le capacità organizzative e programmatiche.

Nel colloquio si procederà altresì alla verifica delle capacità e dei comportamenti richiesti dal ruolo da ricoprire nonché degli aspetti motivazionali.

Tutte le prove si svolgeranno in presenza nel giorno, nel luogo e nell'ora che verrà comunicato tramite il Portale **In.PA www.InPA.gov.it** con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito internet istituzionale <https://comune.castegnato.bs.it/> a mero titolo di pubblicità.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

ART. 9– ESITO DELLE PROVE

L'esito delle prove sarà pubblicato sul Portale del reclutamento **In PA** www.InPA.gov.it con valore di notifica ad ogni effetto di legge e all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente <https://comune.castegnato.bs.it/> nella Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – a mero titolo di pubblicità.

ART. 10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà formata da n. 3 componenti rispettivamente esperti nelle materie oggetto dei posti messi a concorso che abbiano posizione professionale pari/superiore ai posti da ricoprire. Nel rispetto delle pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne.

La Commissione inoltre potrà essere integrata da un membro esperto informatico e da un membro esperto nella lingua straniera prescelta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 11- CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 30 punti per la valutazione della prova scritta.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

La Commissione dispone inoltre di 30 punti per la valutazione della prova orale.

La prova orale è superata a condizione che il candidato riporti le seguenti votazioni minime:

- a) colloquio: punti 21;
- b) conoscenza della lingua straniera: idoneità
- c) conoscenze informatiche: idoneità.

Nella valutazione delle prove di norma la Commissione perviene all'espressione di un voto unico come risultato di una discussione collegiale.

Qualora non sia possibile giungere ad una concordanza di opinione il punteggio massimo attribuibile sarà diviso in misura uguale per tutti i Commissari ed ognuno di essi dovrà, entro i

limiti del punteggio riservatogli, esprimere la propria valutazione. La somma aritmetica dei voti parziali così attribuiti darà il punteggio da assegnare. La Commissione delibera con voti palesi e non viene ammessa l'astensione, mentre il Commissario dissenziente può far inserire nel verbale i motivi, pareri o ragioni di dissenso o le irregolarità nello svolgimento del concorso. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi all'interno della seduta segreta della Commissione Esaminatrice. Nel rispetto della privacy, esprimendo giudizi su persone, non è ammessa la presenza di pubblico estraneo rispetto a componenti della Commissione Esaminatrice e al Segretario Verbalizzante.

La Commissione valuterà sulla base dei seguenti criteri di valutazione a discrezione di ciascun membro della Commissione:

PROVA SCRITTA

1. CONTENUTO NORMATIVO: il criterio mira ad individuare la correttezza e completezza ed il grado di conoscenza tecnica e giuridica della tematica rilevando anche la capacità di orientare la risposta nel contesto delle disposizioni normative vigenti;
2. CAPACITA' ESPOSITIVA: il criterio mira ad individuare la correttezza nell'esposizione e nel linguaggio, la capacità di sviluppo argomentativo e logico dell'elaborato;
3. CAPACITA' DI SINTESI: nel rispetto delle prescrizioni impartite nella stessa prova d'esame al fine di sondare la capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza.

PROVA ORALE

1. CONTENUTO NORMATIVO: il criterio mira ad individuare la correttezza e completezza ed il grado di conoscenza tecnica e giuridica della tematica rilevando anche la capacità di orientare la risposta nel contesto delle disposizioni normative vigenti;
2. CAPACITA' ESPOSITIVA: il criterio mira ad individuare la correttezza nell'esposizione e nel linguaggio, la capacità di sviluppo argomentativo e logico;
3. CAPACITA' DI SINTESI: capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza;
4. PROBLEM SOLVING: approccio pratico alla soluzione del problema.

Non è ammesso/a in graduatoria il/la candidato/a che non supera tutte le prove, anche quelle in cui va conseguito giudizio di idoneità.

ART. 12 -VALUTAZIONE DELLE PROVE E REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ultimate le operazioni di esame, la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria finale in ordine decrescente sulla base della somma dei voti conseguiti nella prova scritta e in quella orale, tenendo conto di eventuali titoli di preferenza/precedenza in capo ai candidati.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla Persona - con apposita determinazione, prenderà atto della graduatoria di merito dei candidati e procederà alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, con cui è dichiarato vincitore del concorso il primo dei candidati utilmente collocato nella graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale del reclutamento **In PA www.InPA.gov.it** con valore di notifica ad ogni effetto di legge e all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente

<https://comune.castegnato.bs.it/> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso – a mero titolo di pubblicità e all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

La graduatoria di merito avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata - ad insindacabile giudizio dell'amministrazione - per la copertura di altri posti resisi vacanti in seguito all'adozione del programma triennale di fabbisogno del personale e per assunzioni a tempo determinato nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale utilizzazione successiva della graduatoria seguirà in base all'ordine della stessa. L'utilizzo della graduatoria avverrà compatibilmente e subordinatamente al rispetto di quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni in materia di spese di personale e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorreranno i termini per eventuali impugnazioni.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa decisione insindacabile di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia. Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il concorso, di sospendere, prorogare, riaprire i termini di scadenza per sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria.

La domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni sopra richiamate con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo a qualsiasi titolo, anche risarcitorio. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione. L'assunzione in servizio è, comunque, subordinata alla verifica del rispetto

delle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'assunzione medesima. Resta altresì ferma la facoltà di non utilizzare la graduatoria nel caso in cui ricorrano limitazioni di assunzione di personale a qualsiasi titolo previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Al termine della procedura di concorso, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato con posta elettronica certificata (PEC) a presentare, al fine di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, entro il termine assegnato, i documenti comprovanti quanto dichiarato dallo stesso nella domanda di ammissione al concorso. Nello stesso termine i destinatari, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, senza che l'Amministrazione abbia concesso proroghe, o spirato il termine delle stesse, è data comunicazione a mezzo pec agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale escluderà le/il/i vincitrice/vincitore/i del concorso.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto individuale di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii..

Il concorrente che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito da apposita comunicazione sarà dichiarato rinunciataro e l'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'assunzione mediante scorrimento della graduatoria di merito dei concorrenti. L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Le assunzioni diventeranno definitive a seguito del superamento del periodo di prova previsto dall'art. 25 del CCNL 16.11.2022.

ART. 14 – PARI OPPORTUNITÀ

Per l'accesso al posto di cui al presente bando è garantita la pari opportunità tra uomini e donne come previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 15 – COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

La comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte della/del candidata/o, attraverso la sua domanda di partecipazione. Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il **Responsabile dell'Area Affari Generali/Servizi alla Persona - Dott. Vincenzo Cascio** e il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando.

ART. 16 – PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Responsabile dell'Area Affari Generali\ Servizi alla Persona ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

L'Amministrazione Comunale può revocare in qualsiasi fase, con apposito provvedimento, il concorso già bandito per sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria.

Il provvedimento di revoca è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale del reclutamento INPA e vale come notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

Inoltre, non si procederà all'assunzione qualora, successivamente alla pubblicazione del presente bando, venissero introdotte limitazioni di finanza pubblica in tema di nuove assunzioni.

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di iscrizione al concorso il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Per l'esercizio dei diritti e per qualsiasi altra informazione, ogni concorrente può rivolgersi al seguente ufficio:

Ufficio Segreteria telefono: **0302146824**; Pec: **protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it**

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR. I dati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali del Comune di Castegnato e trattati unicamente per le finalità di gestione del presente concorso pubblico e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, comunque, per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009 e del D.lgs. n. 33/2013, i dati raccolti in virtù della normativa disciplinante la presente procedura, potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sia nell'Albo Pretorio che nella sezione "Amministrazione Trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della presente procedura concorsuale e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa vigente in materia, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti. I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture del Comune di Castegnato, all'Autorità Nazionale anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Castegnato con sede in via Trebeschi 8 - (BS), tel. 030.2146811 - P.E.C: protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società “Studio Sigaudò s.r.l.” con sede in Via Santa Croce 40, 10024 Moncalieri (TO) - P.IVA 10459410014, email: rdp@comunecastegnato.org - <https://comune.castegnato.bs.it/privacy>
Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia.

Il Responsabile E.Q. dell'Area

Affari Generali/Servizi alla Persona
Dott. Vincenzo Cascio

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 ss.mm.ii.